

Comunicato stampa

MUNICIPIO

Ordinanza municipale sulla salvaguardia dell'area pubblica (littering e vandalismi)

Il Municipio ha deciso di adottare un'ordinanza che permette di avviare procedure di contravvenzione contro chi non rispetta il suolo pubblico e i beni amministrativi attraverso comportamenti riconducibili al vandalismo e al littering.

Il littering e il vandalismo sono oggi un problema sociale sentito, che si riflette negativamente sulla qualità di vita, sul senso di sicurezza negli spazi pubblici, sull'immagine delle città e sui costi per la pulizia. L'impegno a lottare contro questi fenomeni deve quindi riguardare tutti i settori interessati: la popolazione, i rivenditori di prodotti di consumo e i Comuni.

Gli atti di vandalismo sono aumentati negli ultimi anni soprattutto nel centro cittadino, ad esempio alla Pensilina di Botta, in Via Cattedrale, nella zona del tunnel di Besso e su altre infrastrutture cittadine. La Polizia comunale di Lugano ha messo tra l'altro in atto un sistema di videosorveglianza che ha permesso di identificare alcuni autori di tali atti.

Il littering consiste nel malcostume di gettare o abbandonare i rifiuti con noncuranza nelle aree pubbliche invece che negli appositi bidoni o cestini dell'immondizia. Da uno studio promosso dalla Confederazione è emerso che nel 2010 l'onere per la pulizia dovuto al littering nei Comuni e nei trasporti pubblici ammontava a circa 192 milioni di franchi. In tali cifre sono inclusi i costi di pulizia delle fermate dei trasporti pubblici, ma non i costi indiretti causati dallo smaltimento negli impianti di incenerimento dei rifiuti, dalle campagne anti-littering e dalle pattuglie di sicurezza.

Da un lato, occorre quindi promuovere, come già avviene, misure di educazione nelle scuole. D'altro canto, vanno messe in atto campagne di sensibilizzazione. Lugano ha ad esempio aderito per la prima volta quest'anno all'iniziativa Clean Up Day 2014, promossa dal Gruppo d'interesse per un ambiente pulito (IGSU), che prevede due giornate nazionali il 12 e 13 settembre prossimi. Poiché le operazioni di sensibilizzazione raggiungono e influenzano però solo una parte della popolazione, il Municipio ha introdotto la possibilità di aprire procedure di contravvenzione nei confronti di chi non rispetta il suolo pubblico, come già avviene in alcuni Cantoni e Città svizzere, ad esempio Turgovia, Soletta e San Gallo o la Città di Berna. Le sanzioni dovranno basarsi sul principio di causalità di cui all'art. 2 della Legge federale sulla protezione dell'ambiente, secondo cui "chi inquina paga" e, nel caso in esame, "chi getta e imbratta paga".

Allegato

[. Ordinanza municipale sulla salvaguardia dell'area pubblica \(littering e vandalismi\)](#)

Lugano, 4 settembre 2014